



Università degli Studi di Messina

Presidio  ualità

**LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'
DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA**

Anno 2025

Sommario

Premessa	3
1. Fonti normative	4
2. Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca.....	4
3. Il Sistema di AQ del Dottorato.....	5
4. Responsabilità e funzioni	6
5. Documenti e flussi documentali.....	8
Allegato 1: Documento di Progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DP-PhD) .	10
Allegato 2: Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca (PA-PhD).....	21
Allegato 3: Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca (RRC-PhD)	33
Allegato 4: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca (SMA-PhD)	54
Allegato 5: Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi (RO-PhD)	58

Premessa

Il nuovo [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA 3\)](#) introduce nel Sistema AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il Modello AVA 3, tenendo conto del DM 1154/2021 (ALLEGATO E – INDICATORI DI VALUTAZIONE PERIODICA DI SEDE E DI CORSO), definisce i requisiti di qualità per i Dottorati di Ricerca, in coerenza con il DM 226/2021.

Tali requisiti consistono in tre punti di attenzione, allineati con gli *Ambiti di valutazione* del DM 1154/2021 e strutturati partendo dalle attività di progettazione (D.PhD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (D.PhD.2) e dal monitoraggio e miglioramento delle stesse (D.PhD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

I requisiti del Dottorato di Ricerca incidono su ciascuno degli *Ambiti di valutazione (A, B, C, D, E)* previsti per la valutazione degli Atenei nel DM 1154/2021. Individuati di norma tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati, i Dottorati saranno oggetto di valutazione nelle prossime visite di accreditamento dell'ANVUR.

Il Dottorato di Ricerca si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA, e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il Dottorato di Ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.

1. Fonti normative.

- [D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021: “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di studio”](#)
- [D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021: “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”](#)
- [D.M. n. 301 del 22 marzo 2022: “Nuove linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca ai sensi dell’art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”](#)
- [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA 3\), approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR del 08/08/2024](#)
- [Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3](#)
- [D.R. n. 834 del 25 marzo 2022: Regolamento del Dottorato di ricerca presso l’Università degli Studi di Messina](#)

2. Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca

Oltre ai requisiti previsti dal D.M. 226/2021 e dal D.M. 301/2022, i requisiti di AQ dei Corsi di Dottorato, articolati in Punti di Attenzione, Aspetti da considerare e Note nel [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA 3\) con Note](#), pp. 40-45, sono i seguenti:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Al fine garantire il rispetto dei requisiti sarà necessario che ciascun Corso di Dottorato:

- si doti di un adeguato set di indicatori utili al monitoraggio delle attività
- si doti di una chiara e adeguata procedura di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi
- individui un numero significativo di portatori di interesse e formuli un cronoprogramma delle consultazioni.

Il set minimo degli indicatori selezionati da ANVUR sulla base del D.M. 1154/2011 per l’analisi dei Dottorati di Ricerca è il seguente:

Indicatori (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi).
Altri Indicatori ANVUR
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero – anche non continuativi).
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Oltre a questi, ogni Corso di Dottorato ha piena autonomia nella definizione di ulteriori indicatori atti a monitorare adeguatamente processi e risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei Dottorandi.

3. Il Sistema di AQ del Dottorato

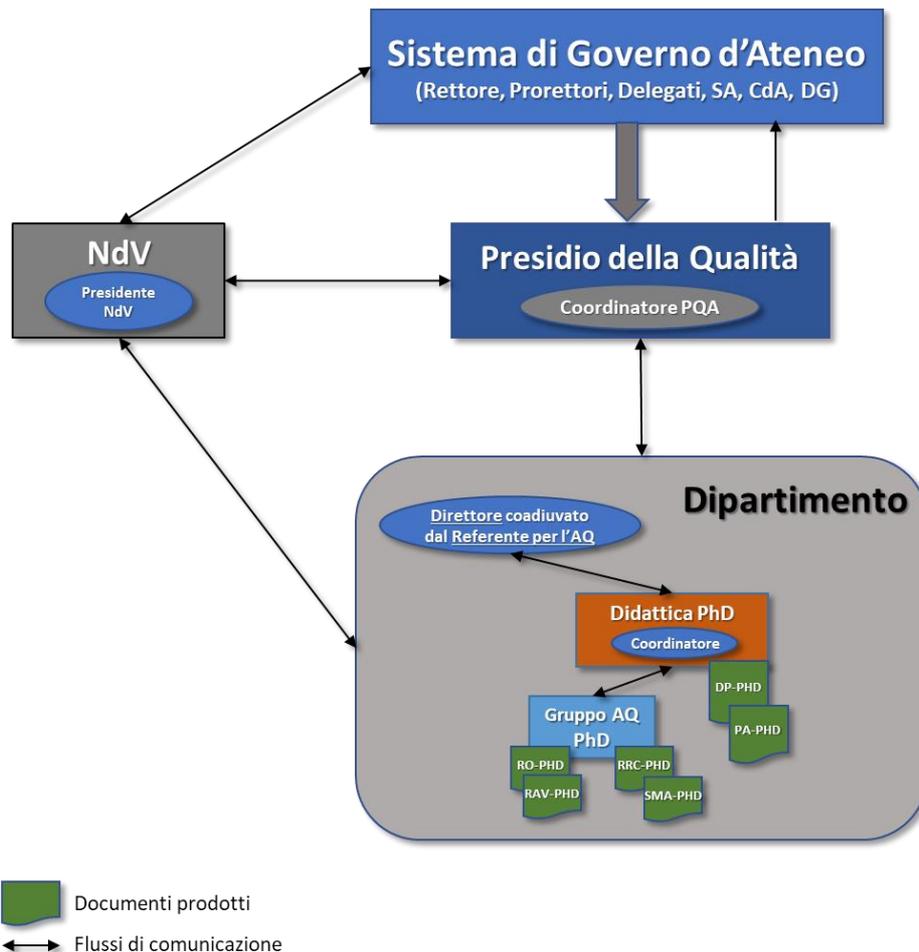
Il Sistema di AQ del dottorato è coerente con il Sistema della Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 e 31 marzo 2025). Tale sistema è strutturato secondo un modello di gestione per la qualità basato su processi ai quali viene applicata la metodologia PDCA (Plan-Do-Check-Act), conosciuta anche come ciclo di Deming, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il processo di AQ-PhD prevede: 1. una fase di progettazione; 2. la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative; 3. la presenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione, costruito sulla base di appositi indicatori (vedi supra); 4. la Scheda di Monitoraggio Annuale del Dottorato (SMA-PhD); 5. l'attività di Riesame ciclico (RRC-PhD); 6. Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi (RO-PhD); 7. Autovalutazione in vista di audit del NdV/visite della CEV (RAV-PhD).

A tale scopo, all'interno di ogni Dottorato, è prevista la costituzione di un **Gruppo di Assicurazione della Qualità** formato almeno dal Coordinatore del Dottorato e da un Dottorando rappresentante all'interno del Collegio di Dottorato. A discrezione del Coordinatore, il Gruppo AQ può essere integrato da altri componenti (es.: Docenti del Collegio, personale T/A, portatori d'interesse, etc.). Il Gruppo AQ ha il compito di coadiuvare il Coordinatore nelle attività di monitoraggio (analisi del percorso formativo e di ricerca, compresi i periodi di ricerca all'estero, della partecipazione a congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica; redazione della SMA-PhD e del RRC-PhD e di ascolto dei Dottorandi (attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni, eventualmente integrati da altri strumenti). È ora disponibile un [cruscotto online](#) con tutti i dati e gli indicatori utili ai Gruppi AQ per ogni analisi.

Lo schema che segue rappresenta l'organizzazione dell'AQ del Dottorato all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale dell'Ateneo di Messina, ed evidenzia le relazioni tra i vari attori e la produzione documentale attesa da ciascuno.

Nella prima fase di adozione del nuovo Sistema, tutti i Corsi sono stati chiamati a dotarsi del Documento di Progettazione iniziale (DP-PHD).



A supporto della produzione documentale attesa, il PQA fornisce adeguate indicazioni operative e template documentali (vedi **Allegati**). La documentazione dovrà essere caricata dal Coordinatore sulla **piattaforma IDRA-REPAQ** secondo la tempistica che sarà indicata.

Per i corsi di Dottorato a cui l'Ateneo partecipa in consorzio/convenzioni con altri Atenei che ne hanno anche la responsabilità amministrativa, si rinvia alle loro determinazioni in materia di AQ.

4. Responsabilità e funzioni

Le responsabilità e le funzioni qui sotto delineate si focalizzano sul processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato. Ogni altro aspetto è normato dal *Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi di Messina* (D.R. 834 del 25.03.2022)

Attori Sistema Qualità Dottorato	Responsabilità e funzioni
Consiglio di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • delibera l'istituzione o la partecipazione a un dottorato in forma associata su proposta di un gruppo di docenti del Dipartimento dove sarà incardinato il Corso di Dottorato. La delibera viene successivamente approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (<i>Regolamento del DdR presso l'Università di Messina, art. 3</i>)
Collegio del Dottorato	<ul style="list-style-type: none"> • è preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca • definisce la visione, chiara e articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili • ha il compito di programmare le attività didattiche e di ricerca del Corso, selezionando attività formative coerenti non solo con gli obiettivi del Corso ma anche con i profili in uscita, differenziandole dalle attività didattiche dei primi cicli • riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento del Dottorato, avvalendosi del confronto, anche internazionale, e dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei Dottorandi • devolve specifica attenzione a multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e transdisciplinarietà del Corso • persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione • garantisce la crescita dei dottorandi, favorendo periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato • stimola il confronto tra i dottorandi favorendone la partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione • monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei Dottorandi
Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> • è responsabile dell'intero processo di AQ del Dottorato di Ricerca, che guida e supervisiona • risponde in merito alla progettazione, al monitoraggio e al riesame del Corso • convoca periodicamente le parti interessate
Gruppo AQ	<ul style="list-style-type: none"> • individuato dal Coordinatore, è formato almeno dallo stesso Coordinatore e da un Dottorando rappresentante all'interno del Collegio di Dottorato. A discrezione del Coordinatore, il Gruppo AQ può essere integrato da altri componenti (es.: Docenti del Collegio, personale T/A, portatori d'interesse, etc.). • ha il compito di coadiuvare il Coordinatore nel monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui

Attori Sistema Qualità Dottorato	Responsabilità e funzioni
	sistematicamente analizza gli esiti in un apposito documento <ul style="list-style-type: none"> • coadiuva il Coordinatore nella redazione dei documenti di Assicurazione della Qualità del Dottorato (SMA-PhD, RRC-PhD, RO-PhD, RAV-PhD).

5. Documenti e flussi documentali

ATTORI	DOCUMENTI AQ	DESTINATARI	PERIODICITA'
Coordinatore	Documento di progettazione iniziale (DP-PhD) Allegato 1	<ul style="list-style-type: none"> • Organi di Governo • Prorettore alla Didattica • Prorettore alla Ricerca • NdV • PQA • Direttore di Dipartimento 	<ul style="list-style-type: none"> • in fase di istituzione di un nuovo Corso • in sede di accreditamento per i corsi esistenti (con cadenza quinquennale) <p>Nella prima fase tutti i Corsi sono stati chiamati a dotarsi del DP-PhD</p>
	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (PA-PhD) Allegato 2	<ul style="list-style-type: none"> • Organi di Governo • Prorettore alla Didattica • Prorettore alla Ricerca • NdV • PQA • Direttore di Dipartimento 	<ul style="list-style-type: none"> • prima dell'inizio di un nuovo ciclo (con eventuale aggiornamento annuale) dopo il parere dell'ANVUR
	Rapporto di riesame ciclico (RRC-PhD) Allegato 3	<ul style="list-style-type: none"> • Organi di Governo • Prorettore alla Didattica • Prorettore alla Ricerca • NdV • PQA • Direttore di Dipartimento 	<ul style="list-style-type: none"> • ogni 5 anni • su richiesta del NdV; • in presenza di forti criticità; • in presenza di modifiche sostanziali (cambio titolo dottorato, modifica di almeno il 20% del collegio di dottorato, cambio del coordinatore); • in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Dottorato di Ricerca) in funzione della visita della CEV

ATTORI	DOCUMENTI AQ	DESTINATARI	PERIODICITA'
	Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA-PhD) Allegato 4	<ul style="list-style-type: none"> • Organi di Governo • Prorettore alla Didattica • Prorettore alla Ricerca • NdV • PQA • Direttore di Dipartimento 	<ul style="list-style-type: none"> • a gennaio di ogni anno (relativo all'a.a. precedente)
	Autovalutazione in vista di audit del NdV/visite della CEV (RAV-PhD)	<ul style="list-style-type: none"> • Organi di Governo • NdV • Prorettore alla Didattica • Prorettore alla Ricerca • PQA • Direttore di Dipartimento 	<ul style="list-style-type: none"> • ai fini dell'eventuale visita istituzionale (CEV) per l'accreditamento periodico • in sede di audizione del Nucleo di Valutazione
	Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi (RO-PhD) Allegato 5	<ul style="list-style-type: none"> • NdV • Prorettore alla Didattica • Prorettore alla Ricerca • PQA • Direttore di Dipartimento 	All'esito dell'attività di rilevazione (novembre di ogni anno), e prima della SMA-PhD

 Università degli Studi di Messina	Documento di Progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca	Presidio  qualità COD. REG. DP-PhD (rev. 1)
--	--	---

Allegato 1: Documento di Progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DP-PhD)

Dottorato di Ricerca:	
Dipartimento di riferimento:	Sede:
Anno accademico di attivazione:	Ciclo:

Descrizione del progetto formativo e di ricerca (D.PhD.1.1)

Indicazioni/suggerimenti: In fase di progettazione (iniziale e in itinere) approfondire le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

Per i Dottorati industriali (art. 10 del DM 226/2021), le tematiche di ricerca del corso di dottorato riconoscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo negli ambiti di riferimento, facilitando la progettazione congiunta delle tematiche della ricerca e delle attività formative e di ricerca dei dottorandi con imprese qualificate.

Per i Dottorati di interesse nazionale (art. 11 del DM 226/2021), si contribuisce al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali. Dall'attuazione del progetto deve emergere il valore aggiunto della rete, il contributo dei singoli partner e il beneficio per i dottorandi.

- **Descrizione del progetto, delle motivazioni e delle potenzialità di sviluppo**

Inserire il testo:



- **Obiettivi formativi (specifici e trasversali)**

Indicazioni/suggerimenti: il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.

Inserire il testo:

- **Descrizione obiettivi scientifici e formativi (solo per i Dottorati Industriali):**

N.	Denominazione Impresa	Descrizione dell'obiettivo scientifico e formativo
	...	

- **Sbocchi occupazionali e professionali previsti (in caso di curricula, differenziare sulla base dell'indirizzo scelto)**

Inserire il testo:



- **Are di riferimento (umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali) intercettate dal progetto**

Indicazioni/suggerimenti: per aree di riferimento si intendono le aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali intercettate dal progetto formativo e di ricerca del dottorato e dalla composizione del Collegio dei Docenti attraverso gli SSD/SC di appartenenza.

Il progetto formativo può fare riferimento alle diverse aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali definite in sede di istituzione e accreditamento del dottorato.

Inserire il testo:

- **SSD/SC di appartenenza dei Componenti del Collegio dei Docenti e Settori ERC**

Inserire il testo:



- **Parti interessate (stakeholder) e modalità di consultazione**

Indicazioni/suggerimenti: la consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione

Inserire il testo:

- **Eventuale presenza di un Comitato Consultivo / Board of Advisors (anche internazionale)**

Indicazioni/suggerimenti: la presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.

È altresì da considerarsi buona prassi l'istituzione di una associazione degli ex-Alumni del Dottorato di Ricerca.

Inserire il testo:



Visione del percorso di formazione alla ricerca (D.PhD.1.2)

Indicazioni/suggerimenti: il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca deve definire formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Il percorso di formazione deve tenere conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo.

La visione del Corso di Dottorato di Ricerca deve essere pubblicata sulle pagine web.

Indicare:

- *l'articolazione del percorso formativo;*
- *gli elementi di coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo*
- *gli elementi di coerenza con le risorse disponibili*

Inserire il testo:



Attività di formazione (D.PhD.1.3) e attività di formazione di carattere multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare (D.PhD.1.4)

Indicazioni/suggerimenti: le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Le attività formative dei dottorandi sono bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca anche in relazione agli aspetti scientifici e tecnologici di frontiera e agli aspetti di carattere più generale volte a colmare carenze formative, introducendo in ogni caso elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari; attenzione deve essere anche rivolta ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca e, laddove opportune, di temi relativi al trasferimento tecnologico e all'imprenditoria. Costituiscono infine elementi rilevanti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (ad esempio, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc).

Il progetto formativo deve prevedere la quantificazione dell'impegno dello studente attraverso l'indicazione, in coerenza con quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale. Il progetto formativo dovrà includere elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

- **Attività di formazione collegiali e individuali specifiche al progetto di ricerca e di carattere generale**

Inserire il testo:



- **Attività formative finalizzate allo sviluppo di capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditoria**

Inserire il testo:

- **Attività formative finalizzate alla conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali**

Inserire il testo:



- **Attività formative di approfondimento linguistico avanzato**

Inserire il testo:

- **Attività di perfezionamento informatico**

Inserire il testo:



Visibilità del progetto (D.PhD.1.5)

Indicazioni/suggerimenti: Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

Il Corso di Dottorato di Ricerca pubblica su pagine web dedicate i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi

Indicare il sito web del corso di dottorato con pagine web dedicate ai curricula dei docenti del collegio, all'organizzazione del corso e ai servizi a disposizione dei dottorandi

Inserire il testo:



Mobilità e internazionalizzazione (D.PhD.1.6)

Indicazioni/suggerimenti: Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

La mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali.

Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Nazionali, le attività di formazione e ricerca includono anche attività comuni o comunque di condivisione.

- **Attività di mobilità in entrata e in uscita di docenti con altre sedi italiane e straniere**

Inserire il testo:

- **Attività di mobilità in entrata e in uscita di dottorandi con altre sedi italiane e straniere**

Inserire il testo:



- **Presenza di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei**

Inserire il testo:



Allegato 2: Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca (PA-PhD)

Dottorato di Ricerca:	
Dipartimento di riferimento:	Sede:
Anno accademico:	Ciclo:

Calendario delle attività formative (D.PhD.2.1)

Indicazioni/suggerimenti: Definire un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali. Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorando, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, ect).

L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato a favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.

- **Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai CdS di primo e secondo livello)**

n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note



n.	Denominazione insegnamento	SSD	N. di ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale (SI/NO)	Docente	Note
	...										

N. totale insegnamenti previsti: __

Di cui è prevista verifica finale: __

- Perfezionamento informatico (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
	...						

- Perfezionamento linguistico (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
	...						



- Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
	...						

- Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
	...						

- Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Ore	CFU riconosciuti	Anno di svolgimento	Eventuale curriculum di riferimento	Note
	...						



Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica (D.PhD.2.2)

Indicazioni/suggerimenti: Il Corso di Dottorato deve garantire e stimolare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca, sono da considerarsi una buona prassi.

Le scuole di formazione per i dottorandi sono in genere iniziative di formazione dei dottorandi (sia trasversali, sia afferenti a specifici SSD) organizzate ad esempio in forma di summer school che coinvolgono dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori con cadenza generalmente annuale per intercettare in maniera opportuna i diversi cicli di dottorato

- **Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca**

Indicazione/suggerimento: indicare anche il numero e la cadenza temporale dei momenti formativi previsti

Inserire il testo:

- **Partecipazione a congressi e/o workshop nazionali e internazionali, anche in qualità di relatori**

Indicazione/suggerimento: indicare anche il numero annuo per dottorando di eventi previsti

Inserire il testo:



- **Partecipazione a scuole di formazione nazionali e internazionali**

Indicazione/suggerimento: indicare anche il numero annuo per dottorando di eventi previsti

Inserire il testo:



Autonomia del dottorando (D.PhD.2.3)

Indicazioni/suggerimenti: l'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

Nell'ambito del Dottorato di Ricerca il termine "tutor" designa il supervisore accademico.

Fra le attività sviluppabili dai dottorandi rientrano ad esempio i PhD simposia, le attività di terza missione/impatto sociale, etc.

La numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato.

L'attività di supervisione deve essere circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad ognuno di essi; in alcuni casi al tutor viene assegnato un solo dottorando.

Con riferimento ai dottorati industriali deve essere assicurata una adeguata co-supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa; anche in questo caso è opportuno che allo stesso supervisore sia affidato un numero limitato di dottorandi.

- **attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione**

Inserire il testo:

- **presenza di componenti del Collegio dei docenti, tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale che svolgono funzioni di supporto e guida**

Inserire il testo:



- **Presenza di un co-supervisore all'interno dell'impresa per i dottorati industriali**

Inserire il testo:

- **Modalità di individuazione del tutor e il numero massimo di dottorandi assegnati**

Inserire il testo:

 Università degli Studi di Messina	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca	Presidio  COD. REG. PA-PhD (rev. 1)
---	--	--

Risorse finanziarie e strutturali (D.PhD.2.4)

Indicazioni/suggerimenti: Indicare le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi per lo svolgimento delle loro attività di ricerca.

Le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall'Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai docenti tutor in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa.

Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi del corso e risultare effettivamente fruibili dai dottorandi.

- Posti, borse e budget per la ricerca**

	Descrizione	Posti (N.)	Euro
A - Posti banditi (incluse le borse PNRR)	1. Posti banditi con borsa		
	2. Posti coperti da assegni di ricerca		
	3. Posti coperti da contratti di apprendistato		
	Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)		
	4. Eventuali posti senza borsa		
B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere			
C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri			
D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale			
E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)			
F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere			
(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F			
(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F			
Importo di ogni posto con borsa (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(1) Euro: _____	Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	
Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	<i>(min. 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali):</i> _____		
	(2) Euro: _____	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	
Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa (In termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile):		
	Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): _____		
	(3) Euro: _____	Totale Euro: (3)x(G-D)	
BUDGET complessivo del corso di dottorato (in €)			

(2) : (importo borsa annuale * % importo borsa mensile)

(3) : (% importo borsa mensile * (importo borsa annuale/12) * mesi estero)



- **Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)**

Fonte	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)			
Fondi MUR			
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati			
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale			
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)			
Altro			
Totale			

- **Strutture operative e scientifiche**

Tipologia	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori	
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura delle tematiche del corso)
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico
Altro	

- **Risorse fornite dal Dipartimento e/o dai supervisori**

Indicazioni/suggerimenti: Indicare le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei dottorandi per lo svolgimento delle loro attività di ricerca direttamente dal Dipartimento e/o dai supervisori.

Inserire il testo:



Attività didattiche e di tutoraggio (D.PhD.2.5)

Indicazioni/suggerimenti: il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

L'attività didattica svolta dai dottorandi non può essere sostitutiva di quella dei docenti di ruolo e non può risultare troppo impegnativa in termini di CFU erogati per non incidere negativamente sulle attività di ricerca dei dottorandi stessi.

- **Attività di didattica e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentite ad ogni dottorando (numero massimo di ore annue).**

Inserire il testo:

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI/NO	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI/NO	Ore previste: _____
È previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	SI/NO	Ore previste: _____

Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi (D.PhD.2.6)

Indicazioni/suggerimenti: il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europeus, etc. sono da considerarsi buone prassi.

Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Industriali e Nazionali, le attività di formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e le ricadute della ricerca sono adeguatamente distribuite fra le diverse sedi.

- **Presenza di cotutele e/o il rilascio di titoli multipli.**

Inserire il testo:

- **Durata di periodi di mobilità obbligatoria dei dottorandi presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.**

Inserire il testo:

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI / NO			
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	SI / NO			
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI / NO			



Prodotti della ricerca (D.PhD.2.7)

Indicazioni/suggerimenti: il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Indicare pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc. anche con modalità di open science tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale.

- **Indicare la tipologia e il numero dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc....).**

Inserire il testo:



Università
degli Studi di
Messina

**Rapporto di Riesame del Corso di
Dottorato di Ricerca**

Presidio  qualità

COD. REG.

RRC-PhD

(rev. 2 – 07.03.25)

Allegato 3: Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca (RRC-PhD)

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

DOTTORATI DI RICERCA

Versione del 07/03/2025

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  Qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

Sommario

D.PhD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	37
D.PhD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	42
D.PhD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività	47
Commento agli indicatori.....	52

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

Premessa

Il Dottorato di Ricerca (PhD), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Dottorato di Ricerca);

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del Dottorato sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Dottorato di Ricerca deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione e con poteri deliberanti.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Dottorato di Ricerca:

Sede:

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo AQ. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof. (Coordinatore/Presidente del Dottorato¹)

Prof.ssa/Prof. (Componente)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof.ssa / Prof. (Eventuali altri docenti del Collegio del Dottorato)

Dr.ssa / Dr. (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Dottorato³)

Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

Oggetti della discussione:

... ..

... ..

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca in data: xx/xx/202x

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca:

... ..

... ..

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio del Collegio del PhD.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Dottorato di Ricerca con poteri deliberanti – Consiglio del Collegio del Dottorato di Ricerca, Consiglio di Dipartimento.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di supporto all'attività del Dottorato.



D.PhD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Il punto di attenzione D.PhD.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.**

Si articola nei seguenti 6 Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.PhD.1	<p>D.PhD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.</p> <p>D.PhD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili</p> <p>D.PhD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.</p> <p>D.PhD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.</p> <p>D.PhD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.</p> <p>D.PhD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  Qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

D.PhD.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Punto di Attenzione)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento)</i>

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  Qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

D.PhD.1.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda Accreditamento
- Documento di Progettazione iniziale (DP-PhD)
- Regolamento Dottorato di Ricerca
- Bando di concorso di ammissione
- Segnalazioni provenienti da docenti, dottorandi, interlocutori esterni

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PhD.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- D.PhD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) sono state approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca?



INSERIRE ANALISI

- D.PhD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei?

INSERIRE ANALISI

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

INSERIRE TESTO

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  Qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

D.PhD.1.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali del Corso di Dottorato. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.PhD.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> INSERIRE TESTO
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> INSERIRE TESTO
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento)</i> INSERIRE TESTO
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> INSERIRE TESTO
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> INSERIRE TESTO
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> INSERIRE TESTO



D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Il Punto di Attenzione D.PhD.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del Dottorato”**. Si articola nei seguenti 7 Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.PhD.2	<p>D.PhD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.</p> <p>D.PhD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all’interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</p> <p>D.PhD.2.3 L’organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l’autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</p> <p>D.PhD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.PhD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.</p> <p>D.PhD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.</p> <p>D.PhD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</p>

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  Qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

D.PhD.2.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Punto di Attenzione)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento)</i>

D.PhD.2.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Calendario attività formativa
- Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca (PA-PhD)
- Regolamento Dottorato di Ricerca
- Bando di concorso ammissione
- Accordi e convenzioni di Ateneo per la mobilità internazionale dei dottorandi/e
- Sito web del Dottorato di Ricerca

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PhD.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- D.PhD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno



adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca? *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]*

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili?

INSERIRE ANALISI

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

INSERIRE TESTO

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

D.PhD.2.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.PhD.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere INSERIRE TESTO
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) INSERIRE TESTO
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento) INSERIRE TESTO
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato INSERIRE TESTO
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità INSERIRE TESTO
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi INSERIRE TESTO



D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il monitoraggio, la revisione e il miglioramento delle attività del Dottorato di Ricerca sono sviluppati nel Punto di Attenzione D.PHD.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del Dottorato di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di ricerca e di definire interventi conseguenti”**.
Si articola nei seguenti 3 Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.PhD.3	<p>D.PhD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.</p> <p>D.PhD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.</p> <p>D.PhD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  Qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

D.PhD.3.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Punto di Attenzione)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dottorato.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento)</i>

D.PhD.3.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA-PhD), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per dottorandi e dottori, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Rilevazione opinione dottorandi/e e dottori e dottoresse di ricerca
- Documento di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (DP-PhD)
- Documento di Pianificazione attività formative e di ricerca (PA-PhD)
- Osservazioni emerse in riunioni del Dottorato, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PhD.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- D.PhD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi?

INSERIRE ANALISI

- D.PhD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi? [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per



Università
degli Studi di
Messina

**Rapporto di Riesame del Corso di
Dottorato di Ricerca**

Presidio  Qualità

COD. REG.

RRC-PhD

(rev. 2 – 07.03.25)

la valutazione del requisito di sede D.2]

INSERIRE ANALISI

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

INSERIRE TESTO

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Rapporto di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  qualità</p> <p>COD. REG. RRC-PhD (rev. 2 – 07.03.25)</p>
--	---	--

D.PhD.3.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.PhD.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere INSERIRE TESTO
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) INSERIRE TESTO
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento) INSERIRE TESTO
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato INSERIRE TESTO
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità INSERIRE TESTO
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi INSERIRE TESTO



Commento agli indicatori

Dati generali	Valore
N. dottorandi immatricolati	
- di cui N. dottorandi laureati presso Ateneo di Messina	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei siciliani (escluso l'Ateneo di Messina)	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei italiani (esclusi gli atenei siciliani)	
- di cui N. dottorandi laureati presso Atenei esteri	
N. dottorandi al 3° anno	
- di cui N. dottorandi laureati presso Ateneo di Messina	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei siciliani (escluso l'Ateneo di Messina)	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei italiani (esclusi gli atenei siciliani)	
- di cui N. dottorandi laureati presso Atenei esteri	

Indicatori (DM 1154/2021)	Fonte	Valore
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	Indicatore in D.PhD.1.6	
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi).	Indicatore in D.PhD.2.6	
Altri Indicatori ANVUR	Fonte	Valore
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	Indicatore in D.PhD.3.2	
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero – anche non continuativi).	Indicatore in D.PhD.2.6	
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi		
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso (SI/NO)	Indicatore in D.PhD.3.1	
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (SI/NO)	Indicatore in D.PhD.3.1	

Analisi degli indicatori ed azioni di miglioramento



Includere:

- una descrizione delle criticità e delle loro possibili spiegazioni;
- una descrizione estesa delle eventuali azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere (soggetti coinvolti, tempi, modalità).

 <p>Università degli Studi di Messina</p>	<p>Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Dottorato di Ricerca</p>	<p>Presidio  qualità</p> <p>COD. REG. SMA-PhD (rev. 1 – 07.03.25)</p>
--	--	--

Allegato 4: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca (SMA-PhD)

SCHEDA DI MONITORAGGIO DOTTORATI DI RICERCA

Versione del 07/03/2025



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 202x

Denominazione del Dottorato di Ricerca:

Sede:

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo AQ. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof. (Coordinatore/Presidente del Dottorato⁴)

Prof.ssa/Prof. (Componente)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti⁵)

Altri componenti

Prof.ssa / Prof. (Eventuali altri docenti del Collegio del Dottorato)

Dr.ssa / Dr. (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Dottorato⁶)

Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

Oggetti della discussione:

... ..

... ..

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca in data: xx/xx/202x

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca:

... ..

... ..

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio del Collegio del PhD.]

⁴ Il responsabile dell'organo di gestione del Dottorato di Ricerca con poteri deliberanti – Consiglio del Collegio del Dottorato di Ricerca, Consiglio di Dipartimento.

⁵ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁶ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di supporto all'attività del Dottorato.



Università
degli Studi di
Messina

**Scheda di Monitoraggio Annuale
Corso di Dottorato di Ricerca**

Presidio  qualità
COD. REG.
SMA-PhD
(rev. 1 – 07.03.25)

Commento agli indicatori

Dati generali	Valore
N. dottorandi immatricolati	
- di cui N. dottorandi laureati presso Ateneo di Messina	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei siciliani (escluso l'Ateneo di Messina)	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei italiani (esclusi gli atenei siciliani)	
- di cui N. dottorandi laureati presso Atenei esteri	
N. dottorandi al 3° anno	
- di cui N. dottorandi laureati presso Ateneo di Messina	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei siciliani (escluso l'Ateneo di Messina)	
- di cui N. dottorandi laureati presso altri Atenei italiani (esclusi gli atenei siciliani)	
- di cui N. dottorandi laureati presso Atenei esteri	

Indicatori (DM 1154/2021)	Fonte	Valore
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	Indicatore in D.PhD.1.6	
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi).	Indicatore in D.PhD.2.6	
Altri Indicatori ANVUR	Fonte	Valore
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	Indicatore in D.PhD.3.2	
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero – anche non continuativi).	Indicatore in D.PhD.2.6	
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi		
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso (SI/NO)	Indicatore in D.PhD.3.1	
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (SI/NO)	Indicatore in D.PhD.3.1	



Università
degli Studi di
Messina

**Scheda di Monitoraggio Annuale
Corso di Dottorato di Ricerca**

Presidio  qualità
COD. REG.

SMA-PhD
(rev. 1 – 07.03.25)

Analisi degli indicatori ed azioni di miglioramento

Includere:

- una descrizione delle criticità e delle loro possibili spiegazioni;
- una descrizione estesa delle eventuali azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere (soggetti coinvolti, tempi, modalità).



Università
degli Studi di
Messina

**Documento di analisi dei risultati
dei questionari dei Dottorandi**

Presidio  qualità

COD. REG.

RO-PhD

(rev. 1 – 07.03.25)

Allegato 5: Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi (RO-PhD)

DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DEI DOTTORANDI



Documento di analisi dei risultati dei questionari dei Dottorandi 202x

Denominazione del Dottorato di Ricerca:

Sede:

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo AQ. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nell'analisi (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof. (Coordinatore/Presidente del Dottorato⁷)

Prof.ssa/Prof. (Componente)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti⁸)

Altri componenti

Prof.ssa / Prof. (Eventuali altri docenti del Collegio del Dottorato)

Dr.ssa / Dr. (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Dottorato⁹)

Dr.ssa / Dr. (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Documento, il/i giorno/i:

Oggetti della discussione:

... ..

... ..

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca in data: xx/xx/202x

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Dottorato di Ricerca:

... ..

... ..

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio del Collegio del PhD.]

⁷ Il responsabile dell'organo di gestione del Dottorato di Ricerca con poteri deliberanti – Consiglio del Collegio del Dottorato di Ricerca, Consiglio di Dipartimento.

⁸ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁹ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di supporto all'attività del Dottorato.



Università
degli Studi di
Messina

**Documento di analisi dei risultati
dei questionari dei Dottorandi**

Presidio  qualità

COD. REG.

RO-PhD

(rev. 1 – 07.03.25)

Risultati della Rilevazione

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)



Università
degli Studi di
Messina

**Documento di analisi dei risultati
dei questionari dei Dottorandi**

Presidio  qualità

COD. REG.

RO-PhD

(rev. 1 – 07.03.25)

Eventuali proposte di miglioramento a seguito dell'analisi dei risultati

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)